



UNIONE CICLISTICA INTERNAZIONALE

GUIDA PER IL GIUDICE DI ARRIVO

Questa guida fa seguito alle guide pratiche strada e pista de l'UCI. E' destinata agli istruttori delle Federazioni Nazionali (FN) o ai commissari desiderosi di perfezionarsi nella funzione di Giudice di Arrivo. Mette in applicazione una parte della regolamentazione de l'UCI o delle FN, ma non sostituisce i regolamenti. Evolvendosi questi annualmente, sarà necessario adattare la guida a questa modifiche. La guida è stata realizzata dal commissario internazionale Michel LEFORT (Giudice di arrivo al Giro di Francia). Jaques SABATHIER ne ha assicurato il coordinamento d'insieme.

Salvo alcuni adattamenti ritenuti necessari in sede di traduzione, la guida mostra, in virtù della propria provenienza, alcune differenze rispetto alla prassi italiana (del resto facilmente riconoscibili). Possono costituire un ulteriore motivo di interesse per il lettore. (Nota della CNCG)

Sommario

1. Il Giudice di Arrivo
2. Le sue attribuzioni
3. I suoi compiti
4. Una tecnica ben affinata
5. Le sue responsabilità
6. Come si giudica un arrivo?
7. Il suo ruolo nella corsa
8. Il GA nel collegio dei commissari
9. Come si colloca nella giuria?
10. Dorsali e numeri al telaio
11. L'equipaggiamento del GA
12. Organizzazione del lavoro
13. La convocazione: il giorno e l'ora della sua presenza
14. Come presentarsi all'organizzatore
15. Come presentarsi al presidente di giuria
16. Esame del regolamento tecnico della corsa
17. Arrivo su un circuito stradale
18. Gli arrivi in pista
19. La riunione tecnica
20. Ordine di marcia dei veicoli
21. Come seguire la corsa
22. La sua posizione nella corsa
23. Rapidità ed affidabilità del risultato
24. L'arrivo
25. Le installazioni di arrivo
26. L'appello vocale
27. Le riserve del GA
28. Il foto-finish
29. La lettura delle registrazioni di arrivo
30. Le classifiche
31. Classifica a punti
32. Classifica GPM
33. Classifica sprint intermedi
34. Classifica combinata
35. L'Ordine di arrivo
36. Classifica a squadre
37. Le sanzioni prese dal GA
38. Reclamo avverso le decisioni del GA
39. Modifica di una decisione presa dal GA
40. Testi di prontezza e di logica visiva

1. Il Giudice di Arrivo

Il **Giudice di arrivo** deve soddisfare tutte le condizioni richieste per l'esercizio della funzione di **commissario**.

Per facilitare la sua denominazione in questo documento, utilizzeremo il termine giudice di arrivo (GA).

- Nelle corse del calendario regionale, o dei calendari nazionale e internazionale, di un giorno o a tappe, il **GA** è nominato, rispettivamente, dalla Commissione regionale o Nazionale.
- Nelle corse dei Campionati del Mondo, d'Europa o Giochi Olimpici, sarà scelto tra i commissari titolari nominati dall'UCI.

2. Le sue attribuzioni

- Gli arrivi sono giudicati da un' unico commissario, denominato Giudice di Arrivo (**GA**);
- Rimane inteso che il **GA** può essere coadiuvato da un assistente;
- Solo lui è abilitato a dare la classifica con l'aiuto del foto-finish, obbligatorio nelle prove:
 - dei Campionati del Mondo e dei Giochi Olimpici;
 - del calendario internazionale o nazionale in linea di un giorno ed a tappe;
 - di BMX;
 - su pista;
 - di Mountain bike (classe O, A e B).

3. I suoi compiti

In caso di arrivo in gruppo:

Il **GA**, per determinare l'ordine di passaggio, deve

- Prendere, in primo luogo, il più grande numero possibile di corridori. Tutti i concorrenti che arrivano successivamente, sono considerati a pari merito, fino al momento nel quale egli può riprendere nuovamente, senza interruzione, la registrazione di coloro che arrivano dopo il gruppo classificato a pari merito;
- Ufficializzare la classificazione dopo la lettura del foto finish.

Nota: Per essere classificato, ogni corridore a piedi, può terminare il percorso portando, trainando, o spingendo la sua bicicletta, senza l'aiuto di nessuno. Il corridore verrà classificato solo se in possesso della bicicletta.

Corse a tappe (dove il tempo determina la classifica generale):

- **In caso di caduta**, dopo il superamento del cartello degli ultimi tre chilometri, il o i corridori incidentati saranno accreditati del tempo del gruppo al quale appartenevano al momento della caduta, se l'incidente è stato constatato da un commissario o dal **GA** o segnalato dal direttore di corsa .
- Queste disposizioni non sono applicabili nelle tappe a cronometro individuale, o a squadre, né nel caso di arrivo sulla sommità di colli o di salite in forte pendenza.
- Se a seguito di una caduta all'arrivo un corridore viene a trovarsi nell' impossibilità di superare la linea, viene classificato all'ultimo posto della tappa.
- Nelle corse a cronometro a squadre o individuali il **GA** deve rilevare, nell'ordine, il passaggio di tutti i corridori che superano la linea, affinché il cronometrista possa loro attribuire il tempo ed eventualmente constatare il superamento del tempo massimo.

Il prologo:

- Se un corridore è incidentato e non ha potuto terminare la corsa (fatto debitamente constatato da un commissario), viene classificato ultimo del prologo e viene accreditato del tempo del corridore ultimo classificato.
- In ogni caso, ogni corridore è obbligato a prendere la partenza di un prologo.

4. Una tecnica ben affinata

- La funzione di **GA** è una vera specialità.
- Il **GA** deve continuamente tenere aggiornate le proprie capacità mediante la pratica, in quanto non esiste alcun rimedio per migliorare questo dono.
- **“Non si diventa GA, ma si hanno delle predisposizioni per essere Giudice di Arrivo”.**

5. Le sue responsabilità

- Il **GA** ed il cronometrista sono responsabili delle classifiche.
- Sotto la propria responsabilità, il **GA** può farsi aiutare, sia da un commissario, sia da un dirigente.
- **Le sue decisioni sono senza appello.**
- Il **GA** stila la classifica così come egli l'ha rilevata sulla linea di arrivo, senza tenere conto delle eventuali decisioni del collegio dei commissari, quali i declassamenti o la messa fuori corsa.
- Un corridore che non ha completato la gara non può essere classificato anche se il medesimo è stato vittima di un errore di percorso;
- La corsa non è considerata terminata che dopo la cerimonia protocollare ufficiale sul podio e l'arrivo dell'ultimo corridore.

6. Come si giudica un arrivo?

La linea di arrivo:

La linea di arrivo è costituita da una linea di cm. 4 di larghezza, dipinta in nero, su una banda di colore bianco che ha una larghezza di cm. 72, vale a dire cm. 34 da ogni parte della linea nera (non scivolosa).

Su strada, in caso di difficoltà dovute alla impossibilità di tracciare una linea regolamentare o in caso di intemperie, è tollerato che la linea di arrivo sia determinata da una fettuccia o una linea di almeno cm. 5 di larghezza.

La classificazione:

Gli arrivi si giudicano sul tubolare della ruota anteriore della bicicletta, al punto di tangente con il piano verticale tracciato sopra la linea di arrivo.

- Nelle cronometro può essere determinato dal passaggio della ruota su una banda contatto o una cellula ottica;
- Nelle prove a tempo (a cronometro, record), il cronometrista determina la classifica sulla base dei suoi tempi registrati.
- Nelle prove a tempo limitato (per esempio mezzo-fondo su un'ora), il cronometrista fa suonare la campana un minuto prima dell'ora e nel momento esatto in cui termina il tempo stabilito; lo starter spara un colpo di pistola ed il **GA** determina la classificazione in base alla distanza coperta da ciascuno dei concorrenti.

7. Il suo ruolo in corsa

Prima della partenza della prova il GA:

- Si assicura che i corridori siano in regola con la normativa;
- In corsa, è in ascolto delle informazioni della corsa e registra gli abbandoni, in quanto ogni corridore che abbandona la corsa deve togliere immediatamente il suo dorsale, consegnarlo ad una persona ufficiale e terminare sulla vettura scopa ufficiale, se il suo stato fisico lo permette;
- In caso di neutralizzazione della corsa che risulti da un caso di forza maggiore (cataclisma, tornado, frana, strada interrotta o qualsiasi manifestazione), intervenire solo su decisione del collegio dei commissari. Il **GA** ed il cronometrista devono rilevare i gruppi successivi e gli scarti registrati per conservare il vantaggio dei fuggitivi al fine di fare ripartire i corridori con i distacchi acquisiti prima della interruzione della corsa.

Nota: In occasione di una fermata ad un passaggio a livello, il GA ed il cronometrista devono

vigilare al rispetto delle regole del regolamento de l'UCI.

E' vietato ai corridori di superare un passaggio a livello chiuso. Oltre alla penalità legale, i corridori che non si conformano a questa prescrizione sono messi fuori corsa dai commissari.

8. Il GA nel collegio dei commissari

In una prova su strada, il collegio dei commissari è composto da:

- 3 commissari di corsa titolari (la giuria), tra cui il presidente;
- 1 **GA** (preso tra i tre commissari nelle prove regionali);
- Commissari in moto
- Il cronometrista non è indispensabile nelle corse di un giorno. Il **GA** sarà tenuto a prendere l'ora di partenza della corsa, l'ora di arrivo ed i distacchi tra i corridori ed i gruppi di corridori con l'aiuto del tecnico del foto-finish;

9. Come si colloca nella giuria?

Il **GA** stila la classifica sotto la responsabilità del presidente di giuria.

10. Dorsali e numeri al telaio

Il numero di identificazione (dorsale):

- Portare il numero di identificazione è obbligatorio su pista, su strada, nel MTB, e nel BMX, ivi compresi i campionati mondiali, nazionali o i Giochi Olimpici;
- I numeri di identificazione sono forniti gratuitamente dagli organizzatori;
- Il numero di identificazione deve essere fissato saldamente ed applicato almeno con i quattro angoli senza che nessun accessorio venga a coprirlo;
- E' formalmente vietato di ritagliarlo, piegarlo o trasformarlo;
- Per tutte le discipline i numeri di identificazione saranno uniformi: numeri neri su fondo bianco. La stessa cosa vale per i numeri al telaio;
- L'uso di due numeri di identificazione è obbligatorio nelle prove di un giorno ed a tappe, nei campionati del mondo, nazionali e nei Giochi Olimpici;
- L'uso di due numeri di identificazione è ugualmente obbligatorio nelle prove su pista (velocità, corsa a punti, keirin, eliminazione) e di Mountain Bike;
- Nelle altre prove, può essere indossato un solo numero dorsale (per esempio, le corse a cronometro, individuale od a squadre, l'inseguimento, il km, i 500 mt, così come il BMX)
- La distanza richiesta tra i due numeri di identificazione, è di almeno 5 cm. In nessun caso il numero di identificazione deve essere collocato sulla schiena del corridore, ma sempre sull'anca.
- Le cifre (numeri di identificazione e numeri al telaio), devono essere tracciate in scrittura maiuscola e non in lettere dette Inglesi;
- **La dimensione dei numeri di identificazione deve essere:**
 - 16 cm di larghezza; 18 cm di altezza, con cifre di una altezza di cm 10 (spessore di 1,5 cm);
 - la pubblicità può essere autorizzata in un rettangolo di 6 cm massimo di altezza, nella parte inferiore del dorsale;
 - Il numero di identificazione deve essere visibile in ogni momento ed essere collocato conformemente alle istruzioni emanate alla partenza della prova;
 - Quando la partenza è stata data, il numero di identificazione è, per le persone ufficiali ed il **GA**, il solo mezzo per identificare i concorrenti e, per questi ultimi, la giustificazione che sono sempre in corsa, Per conseguenza, non può in nessun caso essere ritenuta valida la dichiarazione del corridore sorpreso in situazione irregolare e che pretende di aver dimenticato di togliere il suo numero di identificazione in occasione dell'abbandono.

Il numero al telaio:

- L'uso del numero al telaio, nella parte anteriore della bicicletta, è consigliato;
- Esso è obbligatorio nei campionati e nelle corse nazionali e internazionali di un giorno o a tappe. Esso deve corrispondere al dorsale;
- I numeri al telaio devono essere in materiale plastico o materia rigida. Sono simili in tutte le corse. Non devono presentare alcun pericolo per i corridori. Il fissaggio non deve in alcun modo nascondere la cifra;
- Ogni concorrente che, per ragioni di forza maggiore, perde il suo numero al telaio, deve informarne le persone ufficiali e l'organizzatore in modo tale da poterne recuperare uno nuovo, nel tempo più breve. E' a carico dell'organizzatore dotarsi di serie supplementari.
- Il mancato utilizzo del numero al telaio è passibile di una sanzione pecuniaria;
- Il numero al telaio deve avere una dimensione massima di 13 cm su 9 cm;
- **Le cifre devono avere la seguente dimensione minima:**
 - 6 cm di altezza; le cifre, in tratto pieno di colore nero su fondo bianco, devono avere uno spessore di almeno 0,8 cm;
 - la cifra 7 deve obbligatoriamente essere munita di una barra orizzontale;
 - Le iscrizioni, pubblicitarie o di altro tipo, (sigle o loghi), non possono apparire che nella parte superiore del numero al telaio in un rettangolo di 11 cm su 2 cm;
 - Una eccezione è ammessa, al di fuori di tutte le prove ufficiali, per delle cifre bianche in tratti pieni su fondo nero.

Numero alla spalla:

- La distribuzione e l'uso di numeri alla spalla sono obbligatori durante le competizioni internazionali di ciclo-cross;
- Il numero alla spalla deve avere una dimensione massima di 11 cm di altezza su 12 cm. di larghezza;
- **Le cifre devono avere le dimensioni minime che seguono:**
 - 7 cm di altezza: sono in tratti pieni di uno spessore di 0,8 cm, di colore nero su fondo bianco;
 - La iscrizione pubblicitaria non può apparire che in basso su una altezza di 2 cm.

11. L'equipaggiamento del GA

La valigetta del GA deve essere fornita di:

- Qualche modello di ordine di arrivo in bianco;
- Il regolamento sportivo;
- 1 astuccio per conservare l'elenco dei partenti;
- 1 griglia di risultati sufficientemente ampia ed aggiornata;
- La guida tecnica della corsa fornita dall'organizzatore sulla quale sono indicati tutte le classificazioni intermedie, gli ostacoli ed i punti chilometrici;
- 1 bandiera (a scacchi se possibile), che gli verrà fornita dall'organizzatore, per indicare ai corridori i punti delle classificazioni intermedie;
- 1 registratore in condizioni di funzionare (due se possibile per poter cominciare ad ascoltare la chiamata dei primi sul primo, essendo sempre pronto a registrare gli arrivi dei gruppi attardati sul secondo);
- 1 matita di grafite;
- 1 gomma;
- 1 stick di colla;
- Forbici, taglierino, puntatrice;
- Pile di ricambio per i registratori;
- Qualche evidenziatore o pennarello;
- 1 cronometro;
- 1 fischiello;
- un blocco notes di piccole dimensioni;
- 1 prospetto che permetterà di preparare le classificazioni intermedie per l'informatica.

12. Organizzazione del lavoro

Il GA deve:

- Preparare, prima della partenza, il foglio per registrare l'ordine d'arrivo (data, denominazione della gara, categorie, nome dell'organizzatore, etc);
- Preparare una griglia in funzione del numero dei corridori iscritti. Questa griglia sarà aggiornata al momento della partenza. I non partenti saranno cancellati;
- **Assicurarsi che il foglio di partenza**, sul quale i corridori apporranno la loro firma presentando la loro licenza, sia previsto dall'organizzatore (obbligatoriamente);
- Deve verificare che, alla chiusura del controllo, tutti i corridori abbiano confermato la loro partenza;
- Essere attento alle informazioni fornite, nel corso della prova, dalla radio interna della corsa;
- Aggiornare la sua griglia per l'arrivo;
- Assicurarsi che una segreteria permanente e competente sia messa a sua disposizione dall'organizzatore.

13. La convocazione: il giorno e l'ora della sua presenza

Nelle prove di un giorno a squadre e nelle prove a tappe:

- Nelle mezza giornata che precede quella della partenza, gli organizzatori devono convocare, in un locale appropriato, in loro presenza e di quella del collegio dei commissari al completo, i direttori sportivi per esporre loro l'aspetto sportivo, tecnico, e le particolarità della prova (esempio: alle ore 17m00 per la partenza nella mattinata del giorno dopo o 2 ore prima della partenza se la medesima ha luogo il pomeriggio).

14. Come presentarsi all'organizzatore

- Non appena arrivati, i commissari hanno il dovere di presentarsi all'organizzatore. Prima di tutto per cortesia, poi per rassicurarlo della propria presenza;
- A partire da questo momento, l'organizzatore deve prendere in carico tutte le persone ufficiali alle quali deve l'alloggio e il vitto;
- I commissari ed il **GA** devono informarsi del luogo degli alberghi;
- Devono ugualmente informarsi dei mezzi messi a sua disposizione per il ritorno;
- Il **GA** deve informarsi presso l'organizzatore dei mezzi messi a sua disposizione per assicurare le classificazioni intermedie (la moto è il veicolo più idoneo per superare il gruppo). Il **GA**, nel limite del possibile, deve rilevare la classificazione degli sprint intermedi, dei GPM ed eventualmente dei traguardi a premio.
- Il **GA** deve rilevare con priorità le classificazioni che comportano degli abbuoni;
- Come per il commissario in moto, il pilota della moto deve condurre il **GA**. Egli deve privilegiare la moto per superare il o i gruppi e, per questa ragione, prevedere un equipaggiamento adeguato (casco, blusone o tuta da pioggia).

Nota: I commissari in moto non sono prioritariamente incaricati della classificazione ai traguardi intermedi, salvo quando il GA sia impossibilitato a svolgere il suo compito (spazio insufficiente tra due classificazioni o incidente di moto).

15. Come presentarsi al presidente di giuria

I commissari hanno la responsabilità della organizzazione sportiva generale;

- E' obbligatorio che nelle corse internazionali " Elite ", per le quali il presidente del collegio dei commissari viene designato dall'UCI, la giuria sia composta da un presidente di collegio e da due commissari internazionali o nazionali ;
- Il presidente di giuria deve verificare la presenza di ogni componente al fine di presentare ciascuna delle persone alla riunione dei direttori sportivi;

16. Esame del Regolamento tecnico della corsa

- Sono considerate come corse a tappe, le prove a squadre che si disputano su più giorni (due come minimo), con una classifica generale individuale finale a tempo;
- Una corsa in linea è una corsa su strada di un giorno, che può essere disputata su un circuito chiuso di più di 20 km, su un tratto di strada o da città a città;
- Il **GA** deve prendere conoscenza e studiare la guida tecnica per rilevarvi i dettagli organizzativi, che devono comprendere almeno:
 - il percorso, con le distanze delle tappe ed il loro profilo;
 - gli ostacoli che presentano un pericolo per i corridori e i luoghi eventuali di neutralizzazione (passaggi a livello);
 - il luogo esatto dei quartier tappa;
 - le installazioni di arrivo (lato di allestimento del podio), lunghezza della linea di arrivo e deviazioni;
 - le classifiche intermedie;
 - le differenti classifiche e maglie;
 - gli abbuoni;
 - gli orari di partenza delle tappe ed i tempi massimi;
 - il profilo della tappa;
 - il profilo ed il tracciato degli ultimi tre chilometri.

17. Arrivo su un circuito stradale

Le prove in linea su strada possono terminare su un circuito stradale alle condizioni che seguono:

- La lunghezza del circuito deve essere di almeno 3 km;
- Il numero massimo dei giri è di:
 - 3 per i circuiti da 3 a 5 km;
 - 5 per i circuiti da 5 a 8 km;
 - 8 per i circuiti da 8 a 12 km;
- Le prove a tappe che terminano con circuiti da 5 a 8 km, potranno avere un numero di giri superiore a 5 solamente nella tappa finale;
- In questo caso la distanza totale disputata su circuito non potrà superare 100 km;
- Le prove stradali organizzate in circuito (al di fuori dei criterium) devono avere una lunghezza minima di 12 km.

18. Gli arrivi in pista

- Nel caso di arrivo in pista, gli organizzatori possono far coprire la distanza compresa tra l'entrata di questa e la linea di arrivo, aumentata, al massimo, di un giro completo;
- I tempi vengono rilevati all'entrata del velodromo. Delle inversioni possono prodursi tra la classifica rilevata dai cronometristi e quella stilata dal **GA**.
- Nel caso di pista scivolosa, i commissari ed il GA possono considerare come acquisito la classificazione rilevata dal cronometrista;
- I commissari di corsa si riservano il diritto di fare fermare alla entrata dello stadio ogni gruppo che si presenti quando la pista è già occupata dal o dai gruppi precedenti e di non lasciarli ripartire che dopo che la medesima è nuovamente sgombera.

Regola generale:

E' formalmente vietato prevedere una classifica generale a tempo o a punti con attribuzione di montepremi o premi su delle prove in linea.

Lo stesso vale per una classifica individuale che riguardi più giornate consecutive:

19. La riunione tecnica

- Nelle prove internazionali "Elite", i commissari titolari, il GA ed il cronometrista, riuniti attorno al presidente del collegio, dovranno riunirsi in presenza di un rappresentante della

organizzazione, con i direttori sportivi e, se possibile, con i commissari aggiunti, per commentare il regolamento della prova e procedere, se è necessario, al sorteggio dell'ordine delle vetture;

- La riunione dovrà essere effettuata alle ore che seguono:
 - alle ore 10,00 del giorno della prova, per una partenza dopo le ore 12,00;
 - alle ore 17,00 della vigilia della prova, per una partenza antecedente le ore 12,00.

20. Ordine di marcia dei veicoli

Nelle corse in linea, o prima della prima tappa, viene effettuato un sorteggio dell'ordine dei veicoli con i direttori sportivi presenti in occasione dell'appello.

Gli assenti verranno sorteggiati con un secondo sorteggio.

- Dopo il prologo o la prima tappa, il **GA** stabilisce, dopo avere preso conoscenza della classifica generale individuale, l'ordine di marcia delle vetture tecniche, tenendo conto della posizione del miglior corridore di ogni squadra nella classifica generale;
- Nelle prove a statuto particolare, l'ordine di marcia viene previsto dallo specifico regolamento de l'UCI o della FN.

21. Come seguire la corsa

- Per assolvere correttamente la loro funzione, i tre commissari, il **GA** ed il cronometrista, dispongono ciascuno di una vettura fornita di un apparecchio ricevente-trasmittente.
- Il **GA**, come tutti i commissari, deve preoccuparsi fin dal suo arrivo al quartier tappa nel primo giorno di corsa, dei mezzi messi a disposizione dall'organizzazione per seguire la prova.
- Egli dovrà assicurarsi ugualmente dei mezzi messi a disposizione delle persone ufficiali per il trasporto dei bagagli ed il raggiungimento del luogo di ritrovo di partenza della prova.
- Il **GA** non può seguire la prova che in una vettura il conducente della quale avrà piena libertà di lasciare la corsa nel momento indicato dal suo passeggero (almeno 20 km dalla linea di arrivo).

22. La sua posizione durante la corsa

- Tutte le vetture che circolano nel seguito corsa devono ricevere un accredito dalla organizzazione, la quale gli rilascia un lasciapassare distintivo, che indica in modo chiaro il nome della prova alla quale la medesima partecipa e che deve essere apposto nelle parti anteriore e posteriore del veicolo.
- La vettura del **GA** deve avere, sul davanti, un segnale distintivo che l'autorizza a superare la linea d'arrivo (esempio: rotondo rosso).
- Un posto dovrà essere obbligatoriamente riservato al commissario, al **GA** o al cronometrista.
- I tre commissari, il **GA** ed il cronometrista, possono muoversi liberamente nella corsa.
- Il **GA** è abitualmente situato nella colonna delle vetture davanti alla corsa. Può eventualmente fornire la propria collaborazione ai commissari titolari, su richiesta del presidente di giuria, per supporto agli incidenti di corsa.
- Rileverà le classifiche intermedie (in rapporto ai mezzi messi a sua disposizione, potrà essere richiesto di salire su una moto).

23. Rapidità ed affidabilità del risultato

Classificazioni intermedie:

- Il **GA** deve avere a sua disposizione una moto equipaggiata di apparecchio rice-trasmittente, Non appena rilevate le classificazioni intermedie, deve rapidamente comunicarle al radio corsa che le diffonderà a tutta la carovana.
- La sua classificazione dovrà essere affidabile (in questo egli potrà farsi aiutare dal suo pilota).

Classifica all'arrivo:

- Prima che i corridori passino la linea di arrivo, il GA avrà comunicato al protocollo i leader delle classifiche intermedie (GPM, TV).
- Il **GA** annuncia anche, il più rapidamente possibile, i primi 10 della prova per lo speaker e la stampa. Tale classificazione può essere definitiva ma, in caso di dubbio, egli deve consultare i tecnici del foto-finish per confermare il suo operato.
- All'arrivo di una tappa, non appena possibile il **GA** fa il calcolo della classifica a punti, al fine di designare il leader che dovrà presentarsi alla cerimonia protocollare.
- terminate le operazioni di arrivo, il **GA** redige la sua classifica e ne fa affiggere una copia alla attenzione dei corridori.

24. L'arrivo

- Il **GA** ha l'obbligo di attendere l'ultimo corridore e conseguentemente la vettura scopa ufficiale. Il commissario della vettura scopa dovrà consegnare al **GA** i numeri di identificazione dei corridori che hanno abbandonato la corsa, in occasione del **suο passaggio obbligatorio** sulla linea di arrivo.
- Per garantire uno svolgimento corretto degli sprint ed al fine di evitare gravi incidenti, i corridori che deviano dalla direzione che hanno scelto al momento di lanciare la volata e che mettono a rischio gli altri concorrenti subiscono le sanzioni previste nella tabella delle penalità.
- Nelle corse a tappe, in caso di incidente o foratura di uno o più concorrenti, negli ultimi 3 chilometri o dopo l'ultimo chilometro, i medesimi sono classificati nell'ordine del loro passaggio sulla linea di arrivo, ma verrà loro attribuito il tempo del gruppo al quale appartenevano prima dell'incidente.
- Se, a causa di una caduta, il gruppo si spezza in più parti, ai corridori coinvolti nella caduta verrà attribuito il tempo del gruppo (gruppo più numeroso).
- Il concetto di "spaccatura" interviene quando il tempo registrato dal cronometrista, che separa la ruota posteriore di un concorrente dalla ruota anteriore di quello successivo, è uguale o superiore al secondo. In caso di dubbio, sarà determinante la registrazione del foto-finish.
- La classifica viene fatta secondo l'ordine di arrivo. Il **GA** non tiene conto di alcun abbuono.
- Il regolamento della corsa che governa la prova è quello del paese dell'organizzatore.
- E' questa federazione che assicura, dopo la omologazione, la distribuzione dei premi della prova.

25. Le installazioni di arrivo

- L'organizzatore deve predisporre un palco coperto per le persone ufficiali della corsa (**GA** e cronometristi), così come per la installazione del foto-finish. Questo palco ha una altezza tale che le persone citate possano avere una chiara visione al di sopra della linea di arrivo senza ostacoli che possano impedire il compimento del loro compito. In nessun caso questo palco potrà essere utilizzato per la cerimonia protocollare.
- Come regola generale, l'arrivo di una corsa su strada deve essere previsto, se possibile, alla fine di un rettilineo di almeno 300 metri.
- L'arrivo deve essere previsto, per quanto possibile, al di fuori degli agglomerati e lontano da strade ferrate. L'arrivo viene rilevato, se possibile, alla sommità di una salita.
- In occasione di una corsa su strada, la scritta "ARRIVO" deve essere indicata in modo visibile su uno striscione collocato sopra la linea di arrivo e di traverso alla strada.
- Al di fuori dello striscione di arrivo, nessun altro striscione deve essere sospeso di traverso alla carreggiata dopo il "triangolo rosso".
- In caso di difficoltà per la installazione dello striscione di arrivo a causa di intemperie o in caso di sparizione dello striscione, la linea di arrivo viene segnalata da una bandiera a scacchi neri e bianchi, agitata da una persona ufficiale della corsa. La stessa cosa avviene per tutte le altre classifiche.
- Prima della linea di arrivo, gli organizzatori devono prevedere una deviazione, di preferenza a destra, obbligatoria per tutti i veicoli ad eccezione di quelli della direzione della prova, dei

commissari, del medico e del direttore sportivo del vincitore che arrivi con un distacco di almeno 1 minuto.

- L'organizzatore deve allestire un recinto di arrivo con barriere e/o corde, in occasione degli arrivi su strada.
- Su strada, una zona di almeno 150 m. prima e 100 m. dopo la linea di arrivo, viene protetta con delle barriere da entrambe le parti della carreggiata.
- Pannelli obbligatori che indicano gli ultimi 25-20-10-5-4-3-2 chilometri ed il "triangolo rosso", sono disposti sul finale del percorso. Queste indicazioni devono essere determinate esattamente in rapporto alla linea di arrivo o al posto di cronometraggio.
Nel caso di circuiti finali ed in funzione del chilometraggio, i pannelli saranno sostituiti da un contagiri. Saranno presenti solamente i pannelli relativi agli ultimi 3 chilometri.
- Pannelli metrici saranno ugualmente collocati dopo il "triangolo rosso" degli ultimi 3 chilometri.

26. L'appello vocale

- Il GA deve chiamare il numero massimo di concorrenti che oltrepassano la linea d'arrivo,
- Nel caso di arrivo in gruppo, il **GA** fa in modo di classificare il maggior numero possibile di corridori senza "dimenticarne" nessuno. Tutti i corridori che arrivano successivamente, sono considerati a pari merito fino al momento nel quale egli può riprendere, senza interruzione, il suo appello di coloro che arrivano dopo tale gruppo.
- La classificazione sarà valida dopo la lettura del foto-finish.
- In caso di assenza o carenza del foto-finish, il **GA** dovrà fare ricorso al suo appello vocale registrato.
- In un arrivo, in assenza di foto-finish, il **GA** può classificare dei concorrenti " **a pari merito**" ed " **ex aequo**"

Pari merito:

- Due corridori sono classificati " **a pari merito** " quando essi superano la linea d'arrivo esattamente insieme.
- In caso di "pari merito" per la attribuzione di un titolo al termine di una prova in linea, i due corridori vengono spareggiati nel modo che segue:
 - se l'arrivo avviene su strada, i due corridori sono riportati ai 1000 m, partenza da fermo:
 - se l'arrivo avviene su pista, i due corridori sono riportati ai 1000 m, partenza da fermo. Su una pista in cui la dimensione non permette un numero di giri completo corrispondente al chilometro, deve essere deciso il numero di giri che più si avvicina al chilometro.

Ex aequo:

Dei corridori possono essere classificati "ex aequo" dal **GA** quando, arrivati in gruppo, il medesimo non ha avuto la possibilità di classificarli in assenza del foto-finish.

27. Le riserve del GA

- In caso di arrivo "serrato" , prima di emettere il suo verdetto il GA deve esaminare il foto-finish.
- Ogni irregolarità negli sprint intermedi o nelle volate all'arrivo deve essere segnalata al presidente del collegio dei commissari, il quale provvederà a prendere le misure adeguate.
- In caso di differenza di vedute persistente, verranno esaminate accuratamente le registrazioni video dal collegio dei commissari, comprendente il **GA**.

28. Il Foto-finish

- L'organizzatore deve prevedere un palco coperto sulla linea di arrivo per il foto-finish.
- Questo apparecchio è obbligatorio nelle prove in linea e nelle prove a tappe così come nelle prove dei Campionati del Mondo e dei Giochi Olimpici (e, in campo nazionale, nelle prove di Campionato Italiano).

- Nel caso di utilizzazione dei mezzi informatici (foto-finish assistito dal computer, processo finish Lynk “ o altre procedure) il **GA deve partecipare personalmente alla lettura delle immagini** al fine di ufficializzare la classifica.
- Il sistema “Camscope “ anche se abbastanza affidabile, presenta un certo inconveniente in occasione di un arrivo a ranghi molto ristretti, in quanto la velocità di svolgimento del filmato, non permette una lettura “immagine per immagine”, che garantisca un risultato certo, basato sul tubolare al punto di tangenza con il piano verticale alzato sopra la linea di arrivo.
- Ogni altro apparecchio o procedimento, non essendo situato perpendicolarmente alla linea di arrivo, non può valersi della qualità di “foto-finish”.

29. La lettura delle registrazioni di arrivo

- Il foto-finish è il solo documento che conferma l’ordine di arrivo esatto.
- Il **GA** è responsabile della classificazione, **deve quindi effettuare lui stesso la lettura del film** anche se l’operatore ne rivendica l’uso.
- Nel caso di utilizzo dei mezzi informatici “ Finish Lynk ” o altro procedimento, **il GA deve partecipare alla lettura delle immagini** al fine di ufficializzare la classificazione.
- Il filmato dell’arrivo viene conservato dal GA almeno fino alla partenza della tappa successiva per rispondere a possibili reclami.
- Se viene adottato l’ utilizzo del sistema “Finish Lynk “, nel limite del possibile il GA deve ottenere il prestito di un computer portatile con una copia della registrazione dell’arrivo al fine di poter esaminare possibili contestazioni prima della partenza della tappa successiva.

30. Le classifiche

In tutte le prove a tappe:

- La classifica generale individuale a tempi, è obbligatoria.
- La classifica generale a tempi per squadre lo è ugualmente per alcune prove, in funzione del regolamento de l’UCI o della FN.
- Altre classifiche supplementari possono essere previste dall’organizzatore nel suo regolamento particolare. Per conoscenza:
 - classifica generale individuale a punti;
 - classifica del GPM;
 - classifica dei TTVV (sprint intermedi);
 - classifica del miglior giovane; del più combattivo o della combinata.
 - Queste permettono agli organizzatori di poter attribuire delle maglie il cui numero è limitato per alcune prove (da 4 a 6), in funzione del regolamento de l’UCI o della FN.
 - Le classifiche a tempi sono di competenza del cronometrista, il quale ne verificherà la registrazione e l’esattezza.

Nota: Il GA seguirà e redigerà la classifica a punti, la classifica del GPM, la classifica dei TTVV e la classifica della combinata.

31. Classifica a punti

Nelle prove del calendario UCI o della FN:

- Per tutte le tappe o semi-tappe in linea, la assegnazione dei punti è la seguente:
 - 25-20-16-14-12-10-9-8-7-6-5-4-3-2-1, rispettivamente dal 1° al 15°;
- Nelle tappe e semi-tappe disputate a cronometro individuale, la attribuzione dei punti è la seguente:
 - 10-9-8-7-6-5-4-3-2-1, rispettivamente dal 1° al 10°;
- In caso di ex aequo al termine di una tappa o semi-tappa, i corridori classificati sono accreditati dei punti che sarebbero loro assegnati, diviso per il numero dei concorrenti. I punti così ottenuti, sono arrotondati alla unità inferiore.
- Nel caso di parità di punti tra corridori nella classifica generale, i medesimi sono spareggiati:
 - dal numero delle vittorie di tappa;

- poi dal numero di vittorie negli sprint intermedi che contano per la classifica generale a punti,
- ed infine dalla classifica generale finale a tempi.

32. Classifica del miglior scalatore (GPM)

- La classifica generale del miglior scalatore (GPM), si ottiene con l' addizione dei punti attribuiti alla sommità dei colli indicati dal regolamento.

Se non viene precisata alcuna tabella, può essere riportata la distribuzione che segue:

- **Dislivello di meno di 500 m:**
 - Colle di 1^a categoria: 10-8-6-2-1 punti ai primi 5 classificati al GPM;
 - Colle di 2^a categoria: 6-4-2-1 punti ai primi 4 classificati;
 - Colle di 3^a categoria: 4-2-1 punti ai primi 3 classificati.
- **Dislivello di più di 500 m:**
 - Colle di 1^a categoria: 15-12-10-8-6-5-4-3-2-1 punto ai primi 10 al GPM;
 - Colle di 2^a categoria: 10-8-6-4-3-2-1 punto ai primi 7 classificati;
 - Colle di 3^a categoria: 5-4-3-2-1 punto ai primi 5 classificati.

Nel caso di parità di punti tra corridori nella classifica generale, i medesimi sono spareggiati:

- dal numero delle vittorie nei colli di 1^a categoria; indi dal numero di vittorie sui colli di 2^a categoria ed eventualmente sui colli di 3^a categoria;
- in ultima istanza, in caso di ulteriore parità, i corridori saranno spareggiati dalla classifica generale a tempi.

33. Classifica sprint intermedi

- I punti attribuiti sono: 5-3-2-1 punti ai primi 4 classificati di ogni sprint;
- Nel caso di parità di punti tra corridori nella classifica generale, i medesimi sono spareggiati:
 - dal numero di primi posti, poi dal numero dei secondi posti ed a seguire fino al 4° posto;
 - in caso di ulteriore parità, è determinante l'ultimo sprint.

34. Classifica combinata

- Questa classifica è decisa facoltativamente dall'organizzatore.
- L'organizzatore deve prevederla nel regolamento particolare della prova:
- La classifica della combinata è ottenuta sommando i piazzamenti o i punti ottenuti in diverse classifiche.
- Se la combinata raggruppa delle classifiche relativamente lunghe da redigere (classifica a punti, classifica generale a tempo), la consegna della maglia di leader dovrà avvenire prima della partenza della tappa successiva, in accordo con la direzione della organizzazione e il collegio dei commissari.

35. L'Ordine di arrivo

- La classifica di una corsa su strada deve obbligatoriamente figurare su uno stampato bianco, denominato "Ordine di Arrivo".
- Per le prove in due semi-tappe ed a tappe, deve essere compilato un Ordine di arrivo per ogni classificazione e per la classifica generale finale.
- I modelli "Ordine di arrivo", sono forniti dagli organismi regionali o dalla FN all'organizzazione che ne fa richiesta. L'organizzatore li consegnerà al presidente di giuria che li trasmetterà al **GA**.
- Gli "Ordini di arrivo " sono interamente redatti sotto la responsabilità del **GA**. Egli vi riporta le classificazioni **così come rilevate sulla linea di arrivo** senza tenere conto delle

eventuali decisioni del collegio dei commissari, come declassamenti o espulsione dalla corsa.

- L'Ordine di arrivo, interamente e perfettamente compilato (identificazione della corsa, composizione della giuria, chilometraggio, tempo, distacchi, etc.), accompagnato dal rapporto del presidente di giuria, dai comunicati di giuria ed eventualmente dai reclami dei corridori, viene obbligatoriamente firmato dal **GA**, dai commissari titolari, (dal cronometrista) e dal presidente di giuria.
- Deve essere inoltrato, in unico esemplare, all'organismo regionale interessato, per le prove regionali, o in due esemplari alla FN per le prove del calendario della FN e de l'UCI.
- Gli ordini di arrivo delle prove del calendario della FN e de l'UCI, devono obbligatoriamente essere dattiloscritti a pena di sanzione pecuniaria ed essere accompagnati dall'elenco degli iscritti e da quello dei partenti.
- Quando il numero dei corridori ex aequo è molto elevato, e rende per questo fatto insignificante l'ammontare del montepremi di spettanza a ciascuno di essi, si può procedere ad un sorteggio in modo tale di restringere il numero dei beneficiari al numero dei premi da ripartire.
- Per una buona regola, i risultati sono affissi, entro un'ora dall'arrivo del primo corridore, in un luogo accessibile a tutti i concorrenti.
- I risultati, accompagnati dall'elenco dei partenti delle prove Elite, devono essere inviati per fax alla FN ed all' UCI, non appena compilati.
- Nelle corse a tappe saranno inviati ogni giorno a l'UCI ed alla FN.

36. Classifica a squadre

- Di una prova di un giorno, disputata in linea o a cronometro, con classifica individuale,
- Di una prova di un giorno, disputata a cronometro a squadre,
- Di una prova a tappe con classifica a squadre:
 1. in queste prove, la classifica del giorno viene ottenuta dalla addizione dei tempi dei tre corridori meglio piazzati di ogni squadra, al termine della tappa;
 2. in caso di parità di tempo, le squadre sono sparegiate dalla somma dei piazzamenti dei primi tre corridori della tappa;
- La classifica generale a squadre viene ottenuta:
 - a) dalla addizione dei tre migliori tempi individuali di ogni squadra in tutte le tappe disputate.
 - b) In caso di ex aequo, la classifica è determinata dal numero di primi posti nella classifica a squadre del giorno, in seguito dal numero dei 2° posti, etc.
- Una squadra ridotta a due concorrenti viene eliminata;
- La classifica per il premio di squadra di una prova di un giorno si ottiene con l'addizione dei punti (corrispondenti ai piazzamenti), ottenuti dai tre corridori meglio classificati di ogni squadra, qualunque sia il numero dei partenti;
- In caso di concorrenti classificati ex aequo, i punti attribuiti a ciascun concorrente sono determinati dalla addizione dei piazzamenti presunti dei corridori classificati ex aequo, e divisa per il numero dei concorrenti interessati o con la formula che segue:
 - a) Piazzamento presunto del primo corridore ex aequo + piazzamento presunto dell'ultimo corridore ex aequo. Il risultato diviso per 2.
 - b) Lo stesso numero di punti viene attribuito a ciascuno dei corridori classificati ex aequo.
- Se nessuna delle squadre iscritte nel premio di squadra conta tre corridori all'arrivo, la classifica può essere rilavata su due corridori.
- Se due squadre ottengono lo stesso numero di punti, viene dichiarata vincitrice quella il cui corridore è meglio piazzato.
- Nel caso in cui i concorrenti meglio piazzati di ogni squadra fossero classificati tra gli ex aequo, è necessario attribuire la vittoria alla squadra che ha il maggior numero di corridori che figurano tra gli ex aequo. Per esempio
 - a) Squadra A: → 3 corridori → 4^a ex aequo;
 - b) Squadra B → 5 corridori → 4^a ex aequo;
 - c) Squadra C → 4 corridori → 4^a ex aequo;

La squadra B sarà classificata davanti alla squadra C, quindi A

- Se le due squadre si trovano ancora in parità, il premio di squadra verrà assegnato alla squadra che avrà il miglior corridore classificato dopo gli ex aequo.
- Esaurite queste opzioni, può essere effettuato un sorteggio.

37. Le sanzioni prese dal GA

- Le sanzioni che possono essere adottate dal GA, con l'accordo del presidente del collegio dei commissari, sono le seguenti:
 - il declassamento;
 - la retrocessione;
 - la messa fuori corsa.
- Ogni corridore che si presenta all'arrivo con un dorsale mal collocato, male attaccato, strappato o coperto dalla maglia, da un sacchetto o un impermeabile, può essere classificato all'ultimo posto del suo gruppo.
- I corridori che non difendono sportivamente le loro possibilità all'arrivo, possono essere oggetto di sanzioni. Il GA deve redigere un rapporto che denuncia queste manovre, che consegnerà al presidente del Collegio dei commissari.
- Un corridore che ha preso la partenza in una prova per la quale non aveva titolo o che si trovava colpito da una sospensione, è automaticamente messo fuori corsa e non ha diritto a nessun premio.

38. Reclamo avverso le decisioni del GA

- Essendo il corridore il solo responsabile della custodia e dell'utilizzo del dorsale che gli è stato assegnato, nel caso della sua perdita, non può reclamare contro la sua mancata classificazione.
- Tutti i reclami o contestazioni concernenti unicamente i fatti di corsa, devono essere esaminati e risolti dai commissari nel tempo più breve.
- Il diritto di reclamo non appartiene che ai tesserati, ma i commissari possono sempre agire d'ufficio, qualora lo giudichino necessario.
- L'autore di un reclamo, deve sempre provare la fondatezza della sua argomentazione. La persona contro la quale questo reclamo viene formulato, deve essere invitata a presentare la sua difesa.
- Nessun reclamo viene esaminato se non è formulato per iscritto e firmato personalmente dal reclamante.
- Il reclamo riguardante la classifica, deve essere accompagnato da tutti i mezzi di controllo possibili, come fotografie o altri documenti giustificativi.
 1. Se si tratta di un fatto di corsa che ha una influenza sulla classificazione di un corridore di una corsa individuale, il reclamo dovrà essere presentato dallo stesso corridore.
 2. Se si tratta di una corsa a squadre o se una controversia porta su una classificazione o ad un premio di squadra, il reclamo potrà essere presentato dal direttore tecnico della squadra o del club.
- **Nelle prove in linea**, i reclami che riguardano la classificazione, devono essere consegnati ai commissari, entro i 30 minuti successivi alla affissione.
- **Nelle prove a tappe**, i reclami che riguardano la classificazione, devono essere consegnati ai commissari, al più tardi, prima della partenza della tappa successiva.
- I reclami riguardanti la classifica generale finale, devono essere consegnati ai commissari arbitri, entro i 30 minuti successivi alla affissione

39. Modifica di una decisione presa dal GA

- Solamente il GA può modificare una classificazione d'arrivo o intermedia.
- Su presentazione di un documento fotografico o di un qualsivoglia giustificativo, il **GA** ha il dovere di rivedere la sua decisione ed eventualmente modificare l'ordine di arrivo se i fatti vengono riconosciuti.

40. Testi di prontezza e di logica visiva

Test pratico attitudinale

I numeri indicati nelle caselle, rappresentano dei dorsali che è necessario classificare nell'ordine esatto, rimanendo inteso che non vi è nessun ex aequo.

Fornirsi di un registratore:

Avete 20" per formulare l'ordine di arrivo.

←	ARRIVO	- 146	- 145	- 18	
		- 45	- 60	- 7	
		- 168	- 89	- 80	- 41
		- 18	- 153	- 15	- 48
		- 5	- 112	- 95	- 174
		- 123	- 16	- 59	- 19
		- 78	- 117	- 22	- 144
		- 54	- 39	- 85	- 145
		- 18	- 89	- 60	- 7
		- 45	- 153	- 15	- 48

Riprodurre qui di seguito, l'ordine di arrivo registrato:

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30

NB:

- a) Per ogni secondo in più, 2 punti di penalizzazione;
- b) Per ogni dorsale che non è al suo posto, 1 punto di penalizzazione-

Risultato del test:

146-5-54-78-168-123- 18- 45-117-85-39-145-22-153 -89-16 - 112 - 144-60-95-59-18 - 80-157-48-174-41-19

Da 1 a 4 punti

Da 5 a 8 punti

Da 9 a 12 punti

Da 13 a 15 punti

Da 16 punti e +

Eccellente

Molto bene

Bene

Passabile

Mediocre